



NOI FACCIAMO SUL SERIO, NOI SIAMO SERI!



Bologna, 14/05/2014

Oggi alle 15:30 a Bologna, in Piazza Maggiore, sotto Palazzo d'Accursio si è svolta la manifestazione contro la Spending review e la riforma della Pubblica Amministrazione di Renzi e della Ministro della funzione pubblica Maria Anna Madia che ha visto la presenza di quasi cento lavoratori. I lavoratori hanno chiesto di essere ricevuti dagli esponenti del Partito Democratico del Comune di Bologna, i quali si sono negati. I lavoratori hanno consegnato comunque la lettera affiggendola alla porta del Gruppo consiliare del PD. Una lettera intitolata "NOI FACCIAMO SUL SERIO, NOI SIAMO SERI", in risposta alla lettera "virtuale/elettorale" di Matteo e Marianna ai pubblici impiegati, divulgata a mezzo stampa e televisione. Una lettera che usa i pubblici impiegati come servitù di passaggio per i loro scopi elettorali e conformi ai dettami della Troika (UE, BCE, FMI), che sopra vi riportiamo. La risposta dei lavoratori pubblici invece è stata una contro-lettera, più che vera e in formato gigante, realmente recapitata ai veri responsabili dello sfascio del mondo del lavoro e del non lavoro, compreso quello del pubblico impiego. I manifestanti hanno anche distribuito migliaia Euro, con banconote da 80 euro di nuovo conio, i "Renzini", con l'immagine del Capo del Governo sorridente, mentre pronuncia la sua frase preferita "STATE SERENI" e che alleghiamo. Ma non ci sarà serenità, con i precari in attesa da decenni di una sacrosanta stabilizzazione e i pubblici dipendenti con i contratti bloccati fino al 2020. Il 13 giugno Renzi e Madia hanno già annunciato la presentazione in Consiglio dei ministri di una riforma che provocherà mobilità forzata, revisione al ribasso dei trattamenti economici e dei diritti. L'USB per questo sta preparando lo sciopero generale di tutto il pubblico impiego per il prossimo mese di giugno.

